



Protocollo di intesa

tra

Il Comitato italiano per l'UNICEF Onlus (di seguito anche Comitato Italiano), con sede in Roma in Via Palestro 68 nella persona del Presidente Sig. Vincenzo Spadafora, nato a Afragola il 12 marzo 1974, domiciliato per la carica presso la predetta sede.

e

l'Associazione Italiana Donne Medico (di seguito anche A.I.D.M.), con sede legale in Roma, P.zza Cola di Rienzo n. 81 presso FNOMCeO e sede amministrativa in Roma, Via Val Passiria n. 23, presso Sig.ra Annamaria Passacantando, nella persona della Presidente Dott.ssa Ornella Cappelli nata a Parma il 09/02/1949 domiciliata per la carica presso le predette sedi.

Premesso che

L'art.24 della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza riconosce "il diritto del minore di godere del migliore stato di salute possibile (...) con particolare attenzione per lo sviluppo delle cure sanitarie primarie", assieme alla necessità di "garantire alle madri adeguate cure prenatali e postnatali" e "...che i genitori e i minori ricevano informazioni sulla salute e sulla nutrizione del minore, sui vantaggi dell'allattamento al seno" nonché di "sviluppare le

cure sanitarie preventive, i consigli ai genitori e l'educazione e i servizi in materia di pianificazione familiare”;

e richiamando

I principi contenuti nella Convenzione sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione nei confronti della donna adottata il 18 Dicembre 1979 e gli Obiettivi di Sviluppo del Millennio in particolare il n.4 e il n.5.

considerato che

il Comitato italiano per l'UNICEF Onlus ha tra le sue finalità la promozione dei diritti dell'infanzia sanciti dalla "Convenzione sui Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza" del 20.11.1989, ratificata dallo Stato italiano con L.n° 176 del 27.5.1991;

Il Comitato italiano per l'UNICEF onlus è impegnato nella promozione, diffusione e rispetto del "Codice Internazionale sulla Commercializzazione dei Sostituti del Latte Materno" dell'OMS/UNICEF e le successive pertinenti risoluzioni dell'Assemblea Mondiale di Sanità,

Il Comitato Italiano per l'UNICEF non sponsorizza aziende il cui operato sia svolto in violazione del Codice suddetto e delle pertinenti risoluzioni dell'Assemblea Mondiale di Sanità;

e che

L'Associazione Italiana Donne Medico, A.I.D.M., fondata nel 1921 ha tra i suoi scopi prioritari quello di collaborare con altre Associazioni Italiane ed internazionali per lo studio delle problematiche sanitarie e socio-sanitarie che

coinvolgono la collettività e, in modo particolare, le donne ed i bambini, promuovendo iniziative di formazione ed informazione in campo sanitario mirate fundamentalmente alla prevenzione e all'adozione di corretti stili di vita.

SI STABILISCE QUANTO SEGUE

Articolo 1 Scopo e oggetto del Protocollo

Il Comitato italiano per l'UNICEF onlus e l'Associazione Italiana Donne Medico, di seguito denominata A.I.D.M. concordano di rafforzare la collaborazione già attiva sul tema della promozione della salute di donne e bambini, in particolare mediante azioni congiunte che siano indirizzate a :

1. promuovere i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, in particolare attraverso l'identificazione annuale di un ambito tematico da parte del Comitato italiano cui saranno ricondotte tutte le iniziative svolte in partnership per la durata del protocollo;
2. realizzare un impegno comune per l'attuazione di programmi e progetti concordati e una reciproca partecipazione ad iniziative convergenti promosse da entrambe le parti, quali Convegni concernenti obiettivi comuni inerenti i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e la salute materna.

In particolare si conviene che :

il Comitato italiano metterà a disposizione dell'A.I.D.M. propri materiali e contenuti, come veicolo di formazione per le dottoresse affiliate A.I.D.M. e anche come strumento di informazione per i loro Pazienti;

A.I.D.M. consentirà al Comitato italiano di:

- usufruire di un magazine ad hoc proprio dell'A.I.D.M. che presenti con frequenza da stabilire concordemente di volta in volta le iniziative del Comitato italiano;
- diffondere i propri contenuti e i materiali attraverso il sito dell'A.I.D.M.;

A.I.D.M. si impegnerà a sostenere il Comitato italiano per l'UNICEF attraverso eventuali iniziative di raccolta fondi a supporto di progetti sul campo, che saranno regolate tramite accordi specifici tra le parti del presente protocollo.

Art. 2 Disciplina

Per l'attivazione delle singole iniziative contenute nell'art. 1, le parti sottoscriveranno apposito disciplinare che regolerà svolgimento, compiti e funzioni.

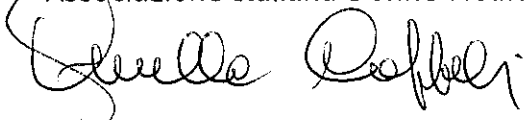
Art. 3 Durata

Il presente protocollo d'intesa ha la durata di anni due, che decorrono dalla data della sua sottoscrizione, e potrà essere rinnovato, previo specifico accordo tra le parti. Alla scadenza dei due anni, le parti elaboreranno congiuntamente una relazione sulle attività e i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi del presente protocollo, a disposizione delle rispettive organizzazioni.

Roma,

Il Presidente dell'AIMD

Associazione Italiana Donne Medico



Il Presidente del Comitato italiano

per l'UNICEF

